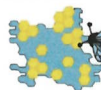


PROPRIETARIO:



Parrocchia di S. Martino e S. Maria Assunta
Via S. Martino, 3 - 24047 - Treviglio BG

COMMITTENTE:



**Risorsa Sociale
Gera D'Adda ASC**

Risorsa Sociale Gera D'Adda ASC
Ambito Territoriale Sociale di Treviglio
piazza Garibaldi, 9 - 24043 - Caravaggio (BG)

PROGETTO ARCHITETTONICO:



OGGIONNI 1904 S.r.l.
Via Dei Mille, 6/A - 24047 - Treviglio BG

PROGETTO STRUTTURALE:



PROGETTAZIONE
CALCOLO STRUTTURALE
RECUPERO E CONSOLIDAMENTO
ANTISISMICA

STUDIO TECNICO
dott. ing. Ivan FERRI
Via Dei Mille, 8/A - 24047 - Treviglio BG

PROGETTO IMPIANTO MECCANICO:



progettazione impianti tecnologici e
Ingegneria Industriale energetica
Termotecnica Impianti tecnologici
Condizionamento Consulenza energetica

dott. ing. Marco LEGNANI
Viale Oriano, 11/D - 24047 - Treviglio BG

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO:



DUEMMESSEPI
PROGETTAZIONE IMPIANTI S.r.l.
Via Cremasca 22/B - 24052 AZZANO SAN PAOLO (BG)

PROGETTO SICUREZZA ANTINCENDIO:



dott. arch. ROBERTO DELGROSSO
Via Piave 16d - 20841 Carate Brianza (MB)

DIREZIONE LAVORI:



dott. arch. OGGIONNI ALESSANDRO MARIA
Via Dei Mille, 6/A - 24047 - Treviglio BG

consulenza geologica:



EURO GEO studio associato
Via Giorgio e Guido Paglia, 21 - 24122 Bergamo

PROJECT MANAGEMENT:



dott. ing. junior OGGIONNI MARCO
Via Dei Mille, 6/A - 24047 - Treviglio BG

COORDINAMENTO E SICUREZZA:



dott. arch. RIVOLTELLA DAMIANO
Via Verona, 4 - 24040 - Calvenzano BG

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
- Missione 5 Componente 2 - Sottocomponente 1, Investimento 1.3 Housing First e stazioni di posta - Sub-investimento 1.3.2 Stazioni di posta



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

EMPORIO

SOLIDALE Treviglio

OGGETTO

RELAZIONE GENERALE

ELABORATO

R.01

DATA

Aprile 2024

REDAZIONE

O1904

SCALA

--

CODICE ELABORATO

R.01

INDICE

01	Premessa	3
02	Obiettivo	3
03	Inquadramento territoriale ed urbanistico	3
04	inquadramento catastale	5
05	inquadramento urbanistico	5
06	breve storia dell'edificio	0
07	descrizione dell'immobile e stato conservativo	8
08	stato di fatto dell'immobile	9
09	proposta progettuale	11
10	conclusioni	15
11	registro fotografico	15
12	crediti	18
13	disclaimer	18

01. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto da OGGIONNI 1904 srl in accompagnamento alla: *progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -missione 5 , componente 2 -sottocomponente 1 ,investimento 1.3 Housing First e stazioni di posta- Sub investimento 1.3.2 stazioni di posta*

02. OBIETTIVO

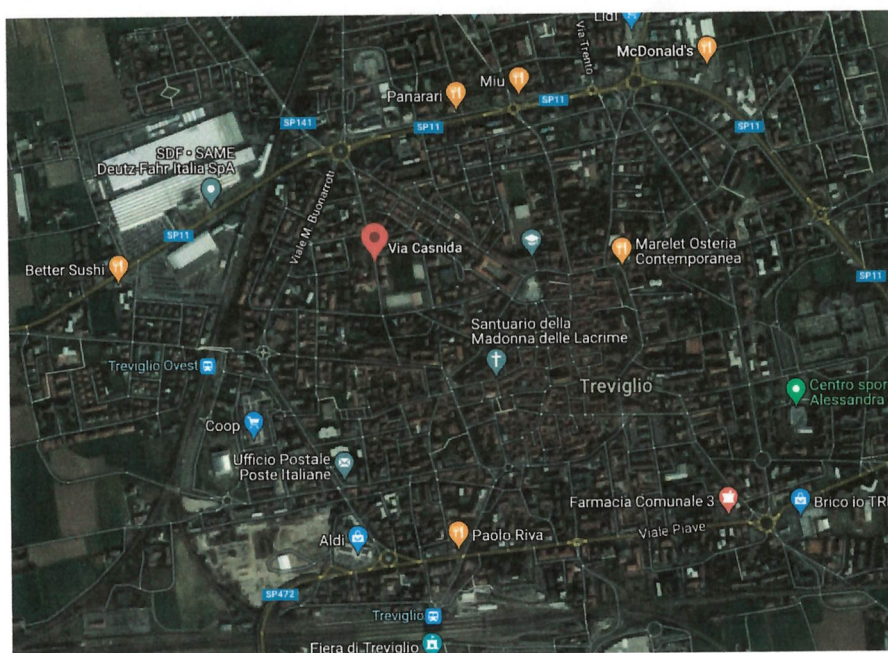
Obiettivo della presente relazione è l'analisi dell'immobile nel suo stato attuale e nella sua possibile ricontestualizzazione in ottica di recupero ai fini della socialità .

L'analisi si prefigge i seguenti obiettivi:

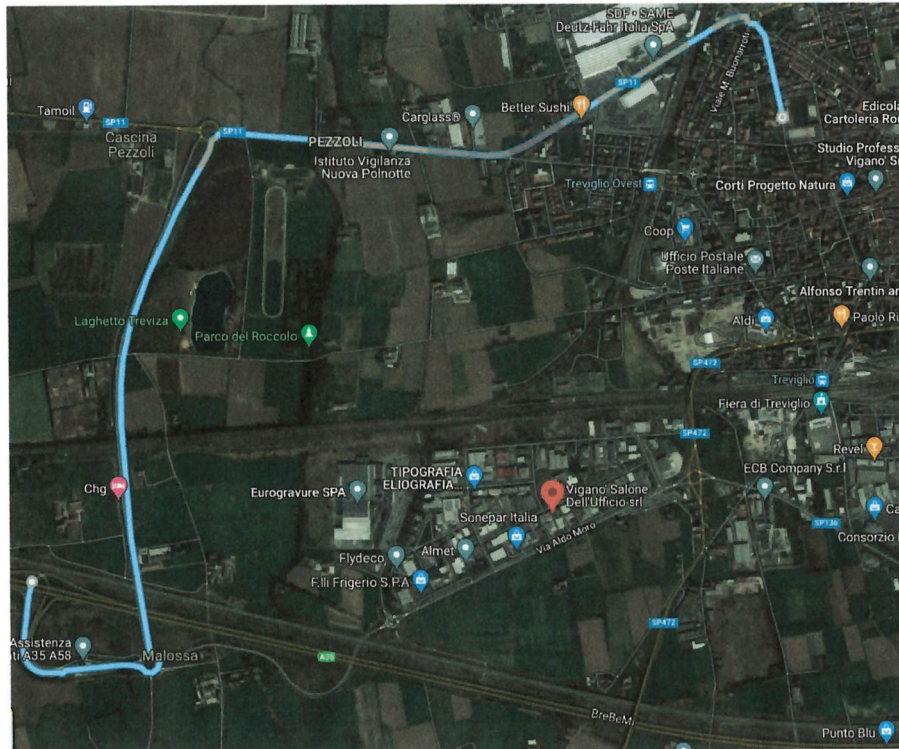
- Inquadramento territoriale ed urbanistico
- Breve storia dell'edificio :vedasi relazione apposita
- Descrizione dell'immobile e dello stato conservativo
- Proposta progettuale
- Regesto fotografico

03. inquadramento territoriale ed urbanistico

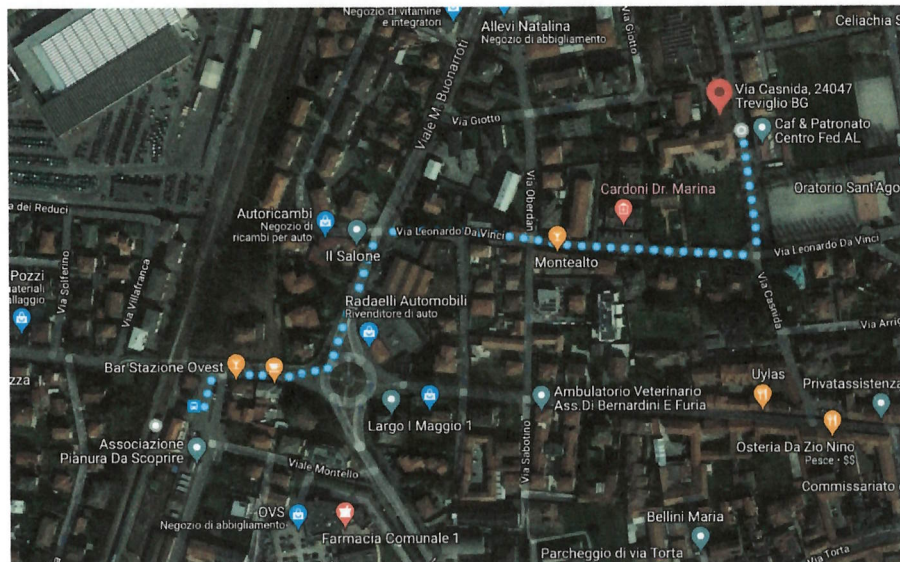
L'immobile si trova nel territorio del Comune di Treviglio in zona centrale e facilmente raggiungibile dal centro cittadino e dalla viabilità principale tramite la circonvallazione esterna.



Inquadramento territoriale



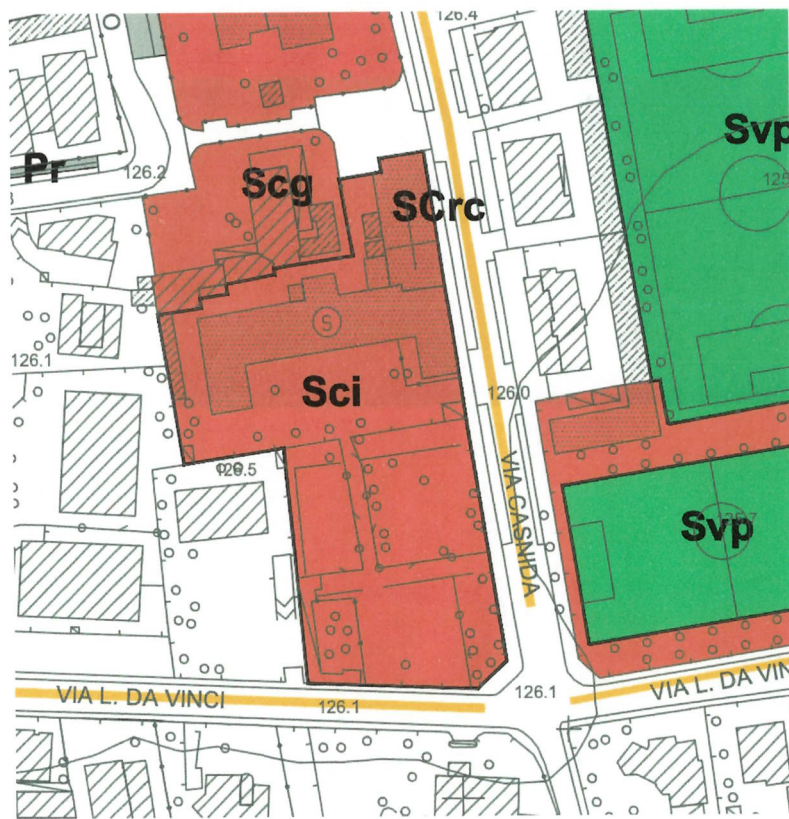
Il casello della autostrada A35 Brebemi si trova a circa 8,00 km



La stazione ferroviaria "Treviglio Ovest" si trova a circa 350 metri ed è raggiungibile a piedi.

05. Inquadramento urbanistico

Pagina 5 di 18



nel piano dei servizi quale luogo di culto (SCrc)

Le norme tecniche del Piano dei Servizi normano le possibilità di utilizzo degli edifici all'articolo 3:

ART. 3 - MODIFICA DELLE DESTINAZIONI SPECIFICHE.-

1.- Le specifiche destinazioni d'uso dei Servizi Urbani sono tra loro intercambiabili senza necessità di specifico provvedimento di variante al Piano di Governo del Territorio e, in particolare, del Piano dei Servizi, previa valutazione sull'effettiva compatibilità del progetto rispetto al contesto, a condizione che detta variazione riguardi:

- servizi a scala urbana e di quartiere caratterizzati da uno sviluppo edificatorio (identificati con la sigla SC ed apposito retino) e che la nuova destinazione appartenga alla medesima classe Sc;
- il verde pubblico a scala di quartiere (identificato con la sigla SV) e che la nuova destinazione sia a parcheggio (P), o viceversa.

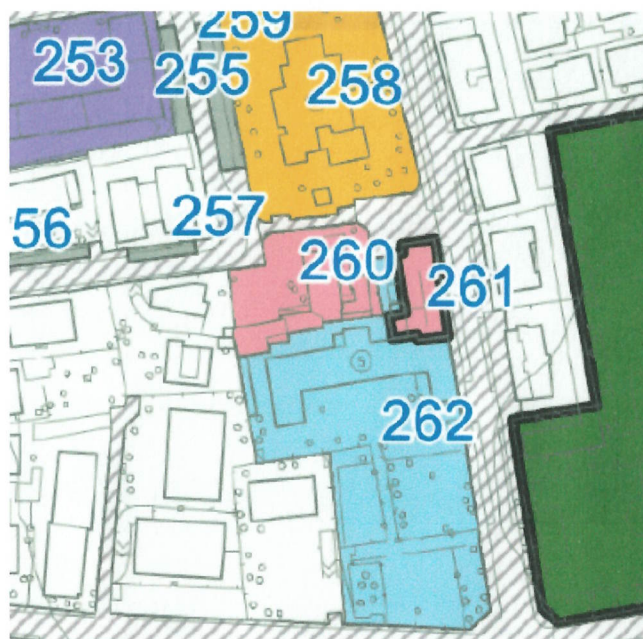
2.- La modifica delle destinazioni di cui al comma precedente potrà essere operata prendendo in esame i seguenti elementi:

- rapporto tra domanda stimata di spazi per la sosta per autovetture e relativa offerta rilevata e/o prevista su aree sia pubbliche che private;
- grado di accessibilità dell'area in relazione all'attrattività del servizio e alla capacità della rete viaria esistente;
- impatti ambientali delle attività previste;
- clima acustico in corrispondenza dell'area di intervento.

3.- Nel Caso di Servizi Plurifunzionali (SCf) le specifiche destinazioni d'uso dovranno essere definite in base ai criteri prestazionali di cui al precedente comma oltre che alla valutazione della compatibilità delle funzioni stesse.

Con riferimento all'intervento in progetto la modifica da SCrc (Luoghi di Culto) a SCr (attrezzature religiose-amministrative/educative ; oratori, uffici amministrativi parrocchiali, sedi associative etc .) risulta pertanto pienamente compatibile con il vigente PGT.

Il Comune di Treviglio ha adottato in data 27 febbraio 2024 con delibera nr. 17 (pubblicata sul BURL in data 27 febbraio 2024) la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio , la quale inquadra l'edificio in oggetto nel Piano dei Servizi negli ambiti al servizio delle attrezzature religiose:



Inquadrato nell'atlante dei servizi B1 alla scheda nr. 261:



Le Norme Tecniche del Piano dei Servizi prevedono :

Art. 19 - Ambiti a servizio di attrezzature religiose

Sono attrezzature di interesse comune per servizi religiosi:

- gli immobili destinati al culto anche se articolati in più edifici;
- gli immobili destinati all'abitazione dei ministri del culto, del personale di servizio, nonché quelli destinati ad attività di formazione religiosa;
- nell'esercizio del ministero pastorale, gli immobili adibiti ad attività educative, culturali, sociali, sportive, ricreative e di ristoro compresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari che non abbiano fini di lucro.

Ai sensi dell'art.71 comma 2 della Legge Regionale 12/2005, le attrezzature di cui sopra costituiscono opere di urbanizzazione secondaria. Gli indici di edificabilità ed i rapporti di copertura saranno in funzione delle necessità e delle attrezzature da insediare e saranno precisati dal progetto delle opere che dovrà essere definito all'interno di uno studio planivolumetrico esteso all'intera area.

Gli edifici di cultoomissis

La nuova funzione prevista per l'edificio ex Chiesa di San Giuseppe rientra tra quelle previste dalla variante al PGT in quanto trattasi di attività sociale senza fini di lucro, essendo previste le attività della Caritas e l'Emporio Solidale senza alcun fine di lucro.

06. BREVE STORIA DELL'EDIFICIO

Vedasi relazione apposita

07 . descrizione immobile e stato conservativo

L'edificio in cui è ubicata la ex chiesa di San Giuseppe si trova in adiacenza all'ex Orfanotrofio Femminile di Treviglio, oggi sede della Fondazione Portaluppi, con cui condivide parte del lato sud; il lato est confina con la strada comunale denominata via Casnida; il lato nord, dove è collocato l'ingresso, è disimpegnato da un ampio piazzale; il lato ovest è affiancato da vani di servizio che si affacciano su un piccolo cortile.

L'architettura dell'edificio, che misura circa nove metri di larghezza e trenta di lunghezza, non presenta caratteri aulici o di particolare rilievo morfo tipologico o decorativo: il corpo principale è costituito da un'unica navata con cappelle laterali poste lungo il lato ovest; lungo il lato est sono presenti alte finestre concluse da archi a tutto sesto, che esternamente sono incorniciate da elementi in pietra; il ritmo delle aperture è scandito da lesene aggettanti di colore grigio, che emergono geometricamente e cromaticamente dal fondo color giallo dell'intonaco di facciata.

Il lato nord ospita l'ingresso principale alla chiesa, costituito da un portale con arco a tutto sesto incorniciato da elementi lapidei (come le finestre presenti sul lato est) e sormontato da una tettoia a doppia falda con rivestimento in coppi, realizzata nel 1978; ai lati dell'ingresso vi sono due alte finestre incorniciate che affiancano un rosone centrale, parimenti incorniciato da pietra grigia.

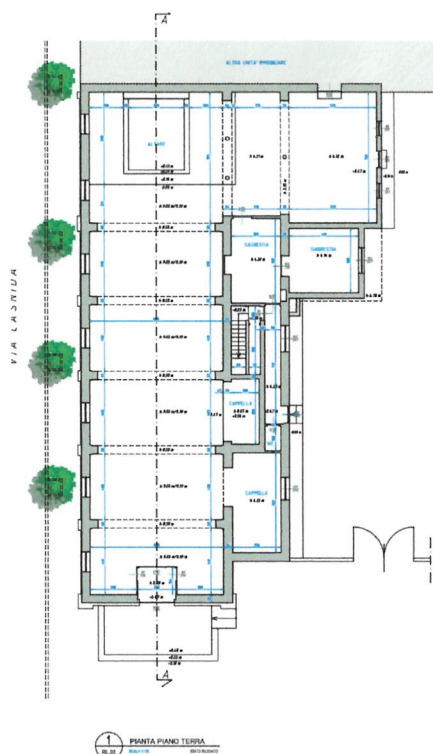
La sagrestia è collocata lungo il lato ovest, dove si trova anche un corpo aggiunto costituito dal vano scale che conduce ad un appartamento ubicato al piano primo, che si sviluppa sopra la sacrestia.

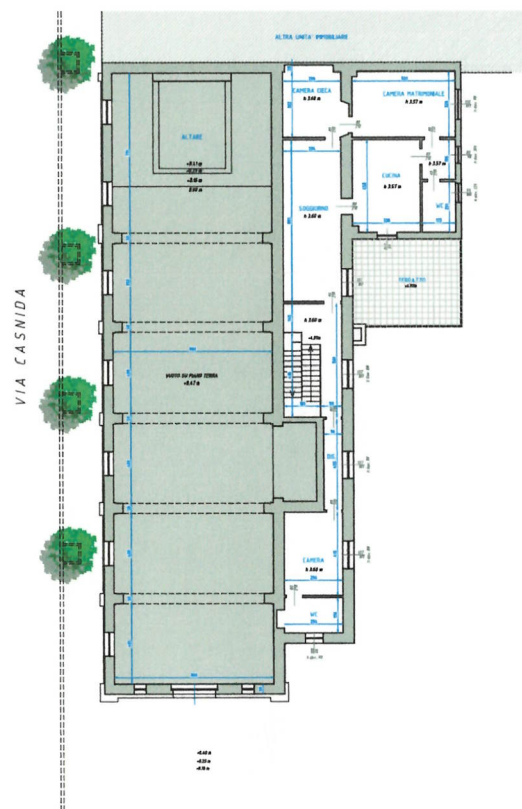
La copertura è a doppia falda con rivestimento in coppi, sorretta da impalcato in legno, visibile esternamente lungo lo sporto di gronda; le misure in altezza della chiesa sono di circa 8,75 metri alla gronda e 12,70 al colmo (con altezza interna media di 9.00 metri sottotrave).

La struttura principale è di tipo povero in laterizio pieno portante con struttura in copertura in legno massello a capriate, non è garantita una sufficiente coibentazione termica in quanto non sono presenti alcuni elementi di isolamento termico.

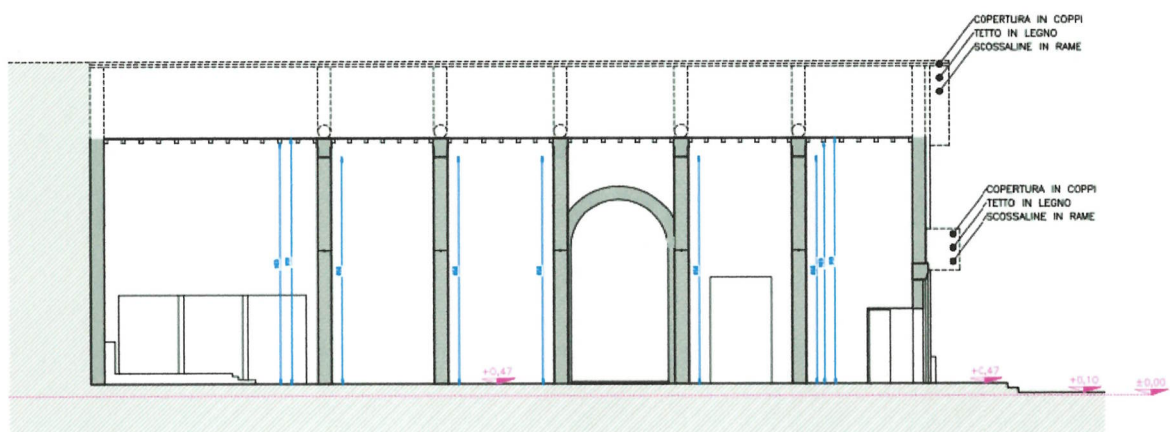
08.Stato di fatto dell'immobile

Lo stato di fatto dell'immobile come risultante dal rilievo topografico eseguito il 16 novembre 2021 e successivi aggiornamenti è il seguente:

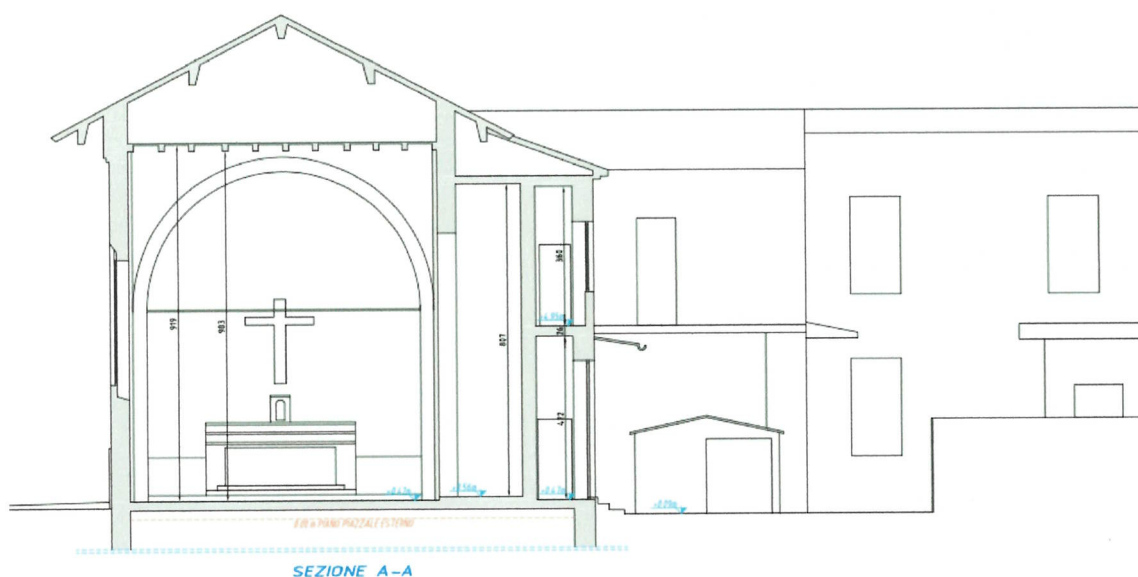




2 Pianta Piano Primo
Scala 1/100
Stato Rilevato



1 Sezione A-A
Scala 1/100
Stato Rilevato



09. proposta progettuale

Il progetto di riqualificazione prevede l'insediamento di un mix di funzioni sociali destinate a diventare il punto di incontro di una serie di cogenze sociali.

Le opere di ristrutturazione riguarderanno oltre alle nuove funzioni sociali anche l'integrale efficientamento dell'edificio e l'adeguamento agli attuali standard costruttivi.

Le funzioni previste sono le seguenti:

piano terreno :

Emporio solidale:

In un ottica di responsabilizzazione sempre più individuale slegata dall'assistenzialismo che ha connotato storicamente la distribuzione di generi di prima necessità alle famiglie bisognose si propone la realizzazione di un *emporio solidale*.

Esso sarà strutturato come un vero e proprio "*supermercato*" dove le famiglie potranno scegliere le derrate alimentari ed i prodotti per la casa in funzione delle proprie esigenze e dei propri consumi tipici.

Questo innovativo approccio permette di limitare lo spreco di risorse dato dal *non-consumo* di prodotti non graditi ed al tempo stesso di responsabilizzare le famiglie nella scelta dei prodotti.

Non vi saranno movimenti di denaro, casse e/o pos ma un sistema a punti tramite tessere a scalare distribuite alle famiglie da parte dei Centri Ascolto/Caritas in funzione del bisogno, della composizione del nucleo familiare e delle condizioni socio-economiche.

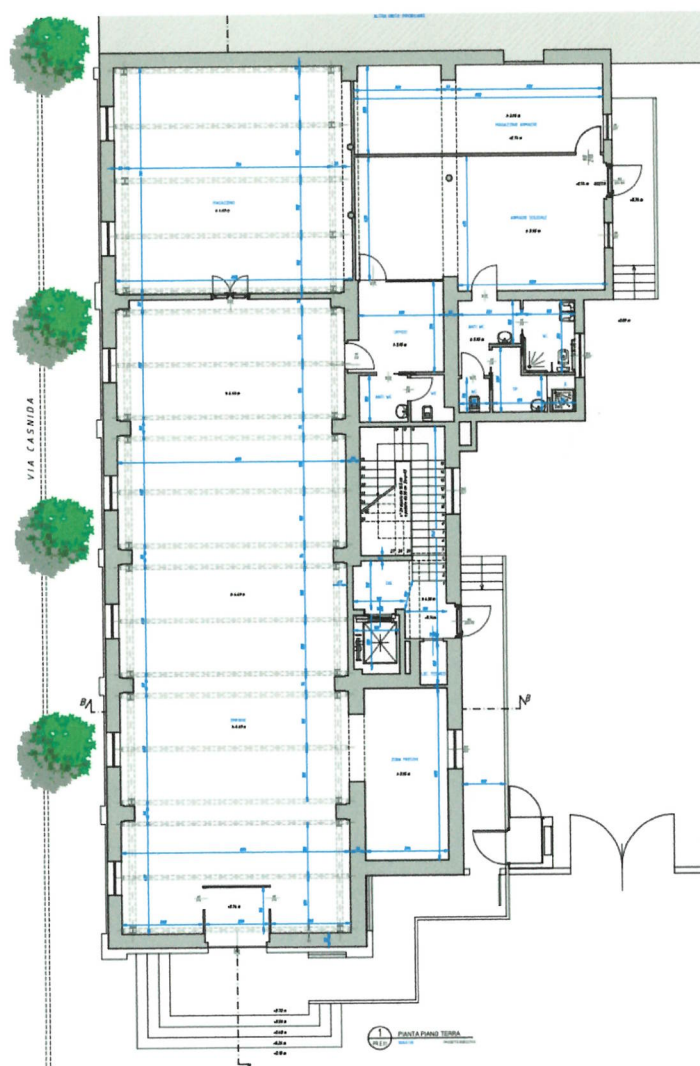
L'emporio solidale sarà suddiviso nelle seguenti funzioni : zona a libero servizio secchi e zona libero servizio prodotti freschi ,zona magazzino, ufficio amministrativo e spogliatoio personale.

L'accesso del pubblico avverrà dal lato nord in corrispondenza dell'attuale ingresso della ex chiesa.

Armadio solidale:

Anche per incontrare le esigenze legate all'abbigliamento una zona a piano terreno sarà adibita ad armadio solidale dotato di un accesso riservato dal cortile interno.

L'armadio solidale potrà raccogliere e smistare i capi di abbigliamento con un sistema di distribuzione dedicato gestito sempre dal Centro Ascolto / Caritas.



Piano primo:

struttura esistente , ambulatorio sociale

Nell'ex appartamento a piano primo si prevede l'insediamento di un ambulatorio sociale dotato di servizi igienici per gli avventori ed un ambulatorio medico dedicato, nonché sala di attesa.

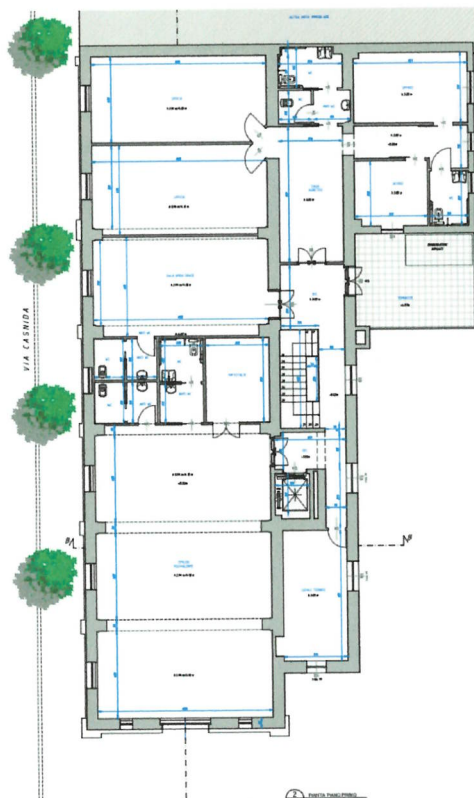
Onde garantirne la fruibilità in modo protetto ed in orari non dipendenti dall'apertura delle altre funzioni l'accesso all'ambulatorio sociale avverrà da una nuova scala esclusiva in sostituzione dell'esistente dotata di ascensore al piano primo.

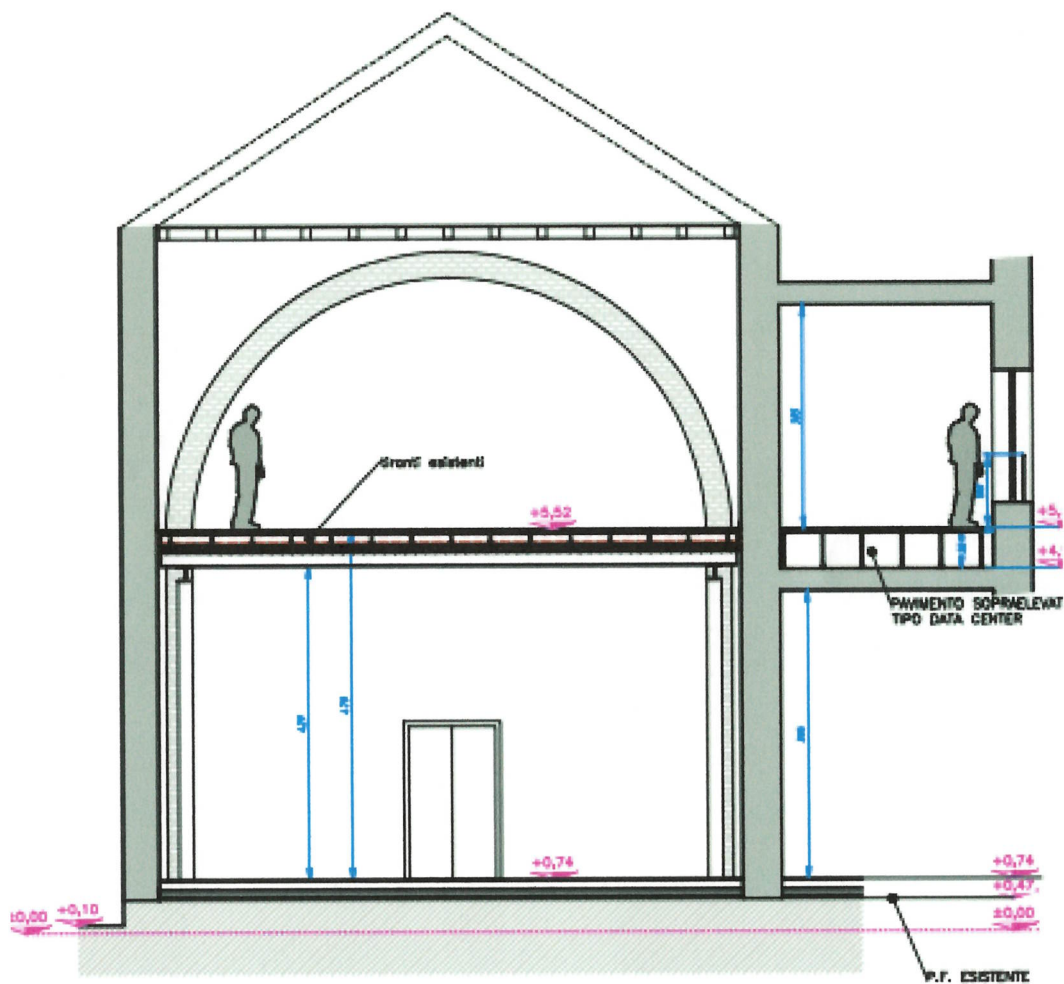
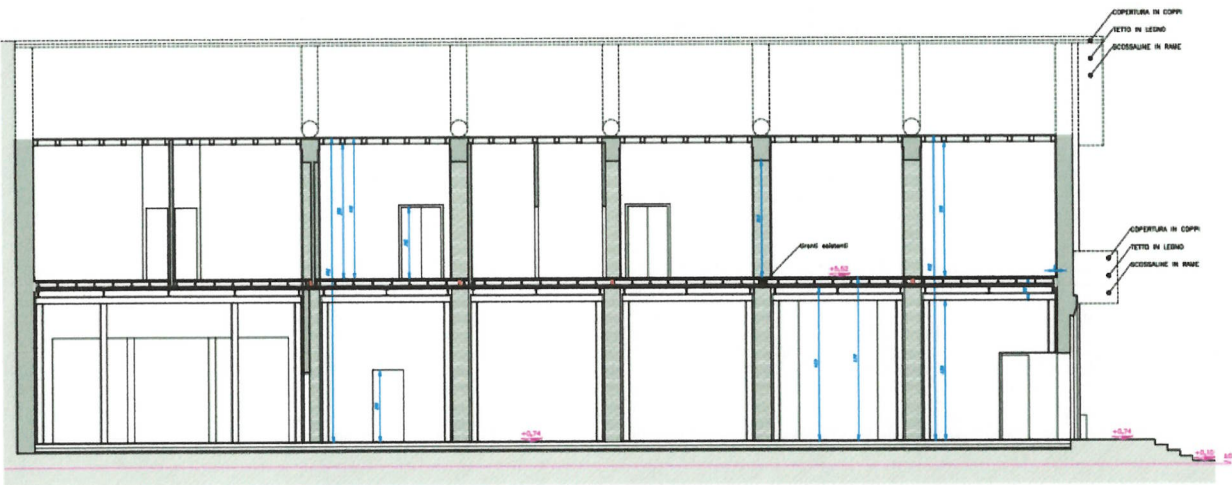
Nuova struttura , centro d'ascolto e sala polivalente

L'attuale ex chiesa la cui altezza interna è nel punto più basso di metri 9,00 verrà divisa in due altezze creando un nuovo interpiano a quota + 5,52 circa da cui si accede attraverso nuove scale ed ascensore posti in corrispondenza dell'attuale ingresso dell'ex chiesa.

Il solaio di interpiano verrà realizzato in elementi metallici leggeri senza interferire con le attuali strutture esistenti dell'edificio.

Nel nuovo spazio troveranno posto una sala polivalente per circa 30 persone e gli uffici amministrativi del centro ascolto, oltre alla reception ed ai servizi igienici dedicati.





10. Conclusioni

Il progetto di riqualificazione permetterà di realizzare una struttura aderente allo spirito di ascolto, aiuto e valorizzazione della funzione sociale oltre il mero gesto di assistenzialismo puro.

11. regesto fotografico







12. CREDITI

- Coordinamento di progetto Oggionni1904 srl
- progetto: Studio Oggionni , Arch. Alessandro M. Oggionni
- relazione storica, Studio Oggionni ,Arch. Barbara M. Oggionni
- rilievi topografici: Studio Oggionni, Geom. Matteo Intermite
- Project Manager: Studio Oggionni, ing. Marco Oggionni
- Progetto strutturale: Studio Ferri, ing. Ivan Ferri
- Progetto impianti termomeccanici : Studio Legnani, ing. Marco Legnani
- Progetto impianti elettrici : Duemmesepi, P.i. Ivo Mandelli
- Progetto sicurezza antincendio: A8Studio, Arch. Roberto Delgrosso
- Indagini geologiche: Eurogeo srl, Dott. Geol. Renato Caldarelli
- Computi metrici ed analisi costi: Studio Oggionni, Ing. Enzo Farinola
- Elaborazione Esegutivi : Arch. Giovanni Gasperini per Oggionni1904
- Coordinamento e sicurezza: Arch. Damiano Rivoltella

13 . DISCLAIMER:

La presente relazione riveste carattere di relazione allo studio di fattibilità .

Treviglio 10 maggio 2024

